

essere bocciato da persone, del cui voto mi sarei del resto vergognato, se ne ebbi una vera aggressione morale. (*Oh! Oh!—Interruzioni del deputato Leali*).

Sissignori, e non ammetto che l'onorevole Leali m'interrompa. Studi medicina e poi venga ad interrompermi. (*ilarità*).

LEALI. Io non parlo di medicina, parlo della rispettabilità delle persone.

SANTINI. Che viene forse a fare il paladino degli anarchici? Si taccia; stia zitto: non parli di cose, che non sa.

LEALI. Ma io parlo della rispettabilità delle persone.

PRESIDENTE. Ma non interrompano: continui, onorevole Santini.

SANTINI. Io avrei compreso un'interruzione da un uomo di scienza. Andiamo avanti.

Dunque il personale versa in miserrime condizioni. A me non fa velo la passione politica, perchè non mi debba interessare di coloro, che soffrono. Creda l'onorevole Di Sant'Onofrio, che ad onta dei lievi miglioramenti introdotti, il personale sanitario ha oggi lo stesso stipendio, che aveva, non 30 anni fa, ma un secolo indietro. I sottoassistenti chirurghi e medici hanno uno stipendio di 50 lire lorde, e si capisce che con una somma così meschina, non solo non possano sopperire alla loro sussistenza, ma neanche alle spese, che incontrano. E creda pure che contro questi medici, a torto o a ragione, vi sono dei pregiudizi, perchè, essendovi purtroppo fra essi degli elementi rivoluzionari, l'amministrazione degli ospedali a torto considera tutti i medici, quasi quale una accolta di sovversivi e ciò è assolutamente ingiusto.

Ma veniamo alla questione del Policlinico.

Il memoriale presentato è molto giusto, perchè dopo che lo Stato ha profuso dei milioni in quell'istituto, che ancora non è aperto, l'amministrazione non ha ancora provveduto all'alloggio dei medici, alloggio, che è sempre esistito anche nei tempi più antichi, perchè tutti gli studenti di medicina avevano una camera discreta negli ospedali di Roma. Ora l'onorevole Di Sant'Onofrio non può ignorare che al Policlinico l'amministrazione degli ospedali nega l'alloggio ai medici, e non dà che una camera al medico di guardia, il quale a mezzanotte deve andar via, perchè subentra un altro nella stessa camera.

Ora ciò è antigiuridico ed è anche non dignitoso per la classe medica. Io prego, quindi, vivamente il carissimo amico Di Sant'Onofrio perchè voglia invitare la benemerita Commissione, che presiede agli ospedali di Roma, ad essere più umana verso i medici non solo, ma anche più sollecita del decoro loro. Perchè, quando il medico non ha riposato abbastanza, questa mancanza di riposo andrà certamente a danno dei poveri disgraziati, che sono

ricoverati nell'ospedale, mentre essi hanno bisogno dell'opera assidua di un uomo giovane, che non lotti con la esistenza, e che abbia comodamente riposato il tempo necessario per accudire alle difficili e pericolose mansioni, che incombono alla classe medica. Questa raccomandazione faccio con tutto il cuore all'onorevole Di Sant'Onofrio, perchè io, prima di essere deputato, mi sento medico, ed alla classe medica porto quell'affetto che credo sia doveroso in tutti noi e che ritengo sia anche una delle più grandi garanzie per il benessere dello Stato. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Desidera parlare ancora, onorevole sottosegretario di Stato?

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Soltanto due parole ancora: il Governo terrà conto della raccomandazione speciale fatta dall'onorevole Santini. Anzi, per quanto concerne l'alloggio stabile per i medici nel Policlinico, posso annunciare all'onorevole Santini che la Commissione amministratrice degli ospedali in seduta dell'8 marzo ultimo scorso riconobbe in massima, vista la ubicazione del Policlinico, essere opportuno, nell'interesse stesso del servizio ospitaliero, provvedere all'abitazione degli aiuti e degli assistenti in quell'istituto, ed incaricò il suo presidente di riferire in proposito. E so che un'apposita Commissione si è recata sul posto appunto per istudiare la cosa: vede l'onorevole Santini che i suoi desideri sono stati antivenuti. Spero che per questa parte almeno egli sarà soddisfatto. (*Benissimo!*)

SANTINI. Ringrazio.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Grippo a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

GRIPPO. Mi onoro di presentare alla Camera, in nome della Commissione del bilancio, la relazione sullo stato di previsione della spesa per il Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1904-905.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprendono le interrogazioni.

PRESIDENTE. Viene ora un'altra interrogazione dell'onorevole Santini al ministro di grazia e giustizia « per richiamare la sua attenzione su taluni giornali, che recano continuo sfregio alla civiltà, alla educazione, al buon costume ed all'articolo 1 dello Statuto del Regno ».

SANTINI. Onorevole presidente, rinunzio alla interrogazione perchè, essendo iscritto per parlare nella discussione generale del bilancio di